

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ  
SOCIALE**

E

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**

E

**FONDAZIONE ISMU – FONDAZIONE PER LE INIZIATIVE E LO STUDIO SULLA  
MULTIETNICITÀ**

L'anno 2010, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale dell'Ente Regione Lombardia, sita in Milano, via Pola 9/11

TRA

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, nella persona del Direttore Generale Dott. Umberto Fazzone, domiciliato per la carica in Milano, via Pola 9/11

E

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Colosio domiciliato per la carica in Milano - via Ripamonti, 85 - 20141 Milano C.F. 97254200153

E

Fondazione ISMU - Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla Multiethnicità nella persona del Presidente Dott. Paolo Raineri, domiciliato per la carica in Milano, via Manin 23 - 20121 Milano C.F. 97128780158

## PREMESSO

- che la Regione Lombardia con le DGR n. 1519 del 22 dicembre 2005 e DGR n. 6572 del 13 febbraio 2008 ha dato attuazione alla sperimentazione regionale denominata *"Certifica il tuo italiano"* coerentemente agli accordi sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recependo i finanziamenti aggiuntivi ministeriali del Fondo Nazionale Politiche Migratorie destinato alla promozione iniziative per l'apprendimento della lingua italiana e ha altresì assicurato il corrispettivo cofinanziamento regionale nella misura del 20% per la realizzazione dell'iniziativa su tutto il territorio regionale;
- che la Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, in data 15 dicembre 2009, ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –

Direzione Generale Immigrazione - un ulteriore *Accordo per il finanziamento di un programma di interventi finalizzato alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia*;

- che l'impegno di spesa del succitato Accordo è stato registrato l'8 febbraio 2010 con decreto ministeriale di approvazione;
- che la Regione Lombardia con delibera nr. 11511 del 24 marzo 2010:
  - ha approvato l'acquisizione delle risorse aggiuntive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento di un programma di interventi finalizzato alla diffusione della conoscenza della lingua italiana pari a Euro **467.186,00** a valere sul Bilancio regionale;
  - ha definito la quota del co-finanziamento regionale nella misura pari al 20% del finanziamento ministeriale corrispondente a Euro **94.000,00** a valere sul Bilancio regionale;
  - ha approvato il progetto dal titolo "*Certifica il tuo italiano. La lingua per l'inclusione sociale, il lavoro e la cittadinanza*";
  - ha confermato il raccordo con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità – ORIM - e il partenariato istituzionale con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e con la Fondazione ISMU - Iniziative e Studio sulla Multietnicità di Milano per la prosecuzione del programma di sperimentazione regionale;
  - ha affidato alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del programma di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana sopra richiamato;
- che il Documento Programmatico Economico Finanziario Regionale 2010 approvato con DGR. n. VIII/9717 del 30 giugno 2009 individua nell'ambito di politiche di inclusione e integrazione sociale, quali linee di indirizzo prioritarie, azioni volte a contrastare le condizioni di povertà, emarginazione, ed esclusione sociale favorendo le pari opportunità per tutti, a conferma di quanto già stabilito nei precedenti documenti di programmazione in materia di interventi sociali ed impegna alla prosecuzione delle iniziative riguardanti l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione;
- che la Regione Lombardia – Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale con DGR del 9 novembre 2009 n. 10459 ha confermato di avvalersi del supporto dell'Orim e della rete degli Osservatori provinciali sull'Immigrazione - OPI in materia di immigrazione;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 Oggetto

*L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione ISMU - Fondazione per le iniziative e lo studio sulla multietnicità aderiscono al **Progetto Pilota "Certifica il tuo Italiano. La lingua per l'inclusione sociale, il lavoro e la cittadinanza – anno 2010/11** nell'ambito del *Programma per il finanziamento di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana* di cui alla DGR n. 11511 del 24 marzo 2010, finalizzato a diversificare e ampliare l'offerta formativa promuovendo opportunità per la conoscenza della lingua e della cultura italiana.*

## **Art. 2 Finalità**

Il progetto regionale “Certifica il tuo Italiano. La lingua per l’inclusione sociale, il lavoro e la cittadinanza” si propone di:

1. sostenere e qualificare l’apprendimento della lingua italiana L2 a immigrati stranieri come competenza per agevolare il processo di inclusione sociale;
2. migliorare le competenze linguistiche di base in lingua italiana dei giovani adulti di recente immigrazione, con particolare attenzione alle donne, in vista di un pieno inserimento professionale;
3. implementare la pratica della certificazione dell’Italiano L2 secondo gli standard di riferimento del Quadro Comune Europeo delle Lingue (QCERL) in una prospettiva di valorizzazione delle competenze acquisite, favorendone la spendibilità nel percorso di studio e di lavoro e per ogni ulteriore ambito d’uso in cui sia richiesto un determinato livello di competenza, attestato formalmente (es. permesso di soggiorno di lungo periodo);
4. sostenere, anche attraverso la collaborazione degli Osservatori Provinciali per l’immigrazione, le partnership istituite e potenziare le reti territoriali tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali e del privato sociale e del mondo del lavoro;
5. valorizzare a livello regionale le competenze dei CIPIA/CTP (Centri Territoriali Permanenti) nel campo dell’educazione degli adulti;
6. monitorare le modalità attuative: il modello integrato di rete, il ruolo dei soggetti coinvolti, il profilo socio-anagrafico delle persone che entrano o ri-entrano in formazione per qualificare le loro conoscenze linguistiche;
7. implementare la formazione specialistica del personale docente per l’insegnamento dell’italiano L2 finalizzato alla certificazione, anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie.

## **Art. 3 Obiettivi**

Il progetto si propone, in particolare, di:

1. ampliare e sostenere la rete delle collaborazioni territoriali tra enti locali, scuola, privato sociale e mondo del lavoro;
2. valorizzare le esperienze che si realizzano sui diversi territori regionali tra CIPIA/CTP, scuola superiore, comuni, enti di formazione professionale, parrocchie e associazioni del privato sociale e di volontariato, più interessanti sotto il profilo delle sinergie, della progettualità integrata per elevare l’istruzione degli adulti e la certificare le competenze acquisite;
3. attivare reti integrate a livello locale, costituite dai CIPIA/CTP presenti a livello regionale e da almeno il 30% di enti locali, istituzioni pubbliche e associazioni del privato sociale e/o del volontariato;
4. arricchire l’offerta formativa finalizzata alla certificazione dei livelli del QCERL (Liv. A1, A2, B1, B2) con elementi di conoscenza dei percorsi di cittadinanza e inserimento lavorativo;
5. garantire l’accesso alla certificazione delle fasce di popolazione immigrata più deboli, individuando la seguente ripartizione delle quote di certificazione: Liv. A1 e Liv. A2 almeno il 30% ciascuno; Liv. B1 max 25%; Liv. B2 max 15%;
6. favorire l’attivazione di corsi, a carattere modulare, a durata variabile di 20/30/40 ore, articolati secondo i livelli QCERL. Tali corsi dovranno essere organizzati con attenzione alle utenze adulte in situazioni di particolare fragilità (donne casalinghe, madri con figli piccoli, rifugiati, detenuti, rom), impegnate nella ricerca del lavoro e

- dell'inclusione sociale, e pertanto potranno tenersi anche in sedi non istituzionali e in giorni, orari e periodi non legati al calendario scolastico;
7. favorire la partecipazione e la frequenza ai corsi delle utenze più svantaggiate per condizione economica e sociale, individuando sedi locali idonee, anche per il tramite del terzo settore (associazioni, parrocchie, ecc.) e degli enti locali;
  8. incrementare, attraverso i percorsi formativi previsti dal progetto, il numero delle certificazioni a livello regionale.

#### **Art. 4** **Impegni e compiti dei soggetti firmatari**

L'attuazione del progetto di cui al precedente art. 1 da parte dei soggetti aderenti comporterà la realizzazione delle misure connesse al perseguimento delle finalità, di cui all' art. 2.

I soggetti titolari della presente intesa, si impegnano a realizzare quanto previsto dalla presente intesa e quanto meglio specificato nel Progetto Pilota ***"Certifica il tuo Italiano. La lingua per l'inclusione sociale, il lavoro e la cittadinanza – anno 2010/11"*** di cui alla DGR nr. 11511 del 24 marzo 2010.

In particolare:

la **Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale** si impegna a:

1. assicurare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le attività connesse al progetto;
2. garantire il funzionamento del Comitato di Pilotaggio costituito dai soggetti firmatari della presente intesa, al quale è affidato il coordinamento generale del progetto. Esso opererà in collaborazione con gli Osservatori Provinciali dell'Immigrazione, con i referenti degli Uffici Scolastici Provinciali e con le reti territoriali istituite nelle 12 province lombarde. In particolare il Comitato di Pilotaggio assicura:
  - l'avanzamento complessivo del progetto;
  - la valutazione e la validazione degli accordi di rete e dei piani di attività, predisposti secondo un modello predefinito;
  - l'assegnazione del budget per il funzionamento e lo svolgimento delle attività delle reti e l'approvazione gli aggiornamenti finanziari;
3. seguire, anche attraverso il tramite dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, l'andamento delle varie fasi del progetto:

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia** avrà cura di:

1. individuare e segnalare alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociali i soggetti referenti per il Comitato di Pilotaggio;
2. assicurare il coinvolgimento e la fattiva collaborazione degli Uffici Scolastici Provinciali nella gestione del progetto per il coordinamento e la pianificazione delle azioni previste;
3. partecipare agli organismi previsti per la gestione generale del progetto e il coordinamento delle azioni previste;
4. contribuire alla pianificazione del fabbisogno formativo aggiuntivo a livello locale e modulare l'intervento in base alla rete di collaborazioni in atto e al numero di stranieri presenti;

5. contribuire a consolidare e implementare la collaborazione territoriale tra scuole, enti locali, associazioni e istituzioni pubbliche e private, attraverso accordi per l'istituzione delle reti territoriali composte da almeno il 30% da istituzioni pubbliche e associazioni del privato sociale e/o del volontariato nonché individuare le scuole capofila di rete;
6. contribuire a perfezionare la proposta didattica attraverso corsi a carattere modulare legati alle conoscenze acquisite e alle tematiche della vita adulta, la promozione dei test di ingresso per la definizione del profilo linguistico, la programmazione didattica per livelli linguistici omogenei, i moduli di insegnamento flessibili e di durata variabile, a seconda dei bisogni formativi rilevati;
7. promuovere e localizzare i corsi da indirizzare a utenze in situazione di particolare fragilità quali ad esempio mediatrici rom sinte, rifugiati e richiedenti asilo, persone in stato di detenzione, ecc.;
8. aggiornare gli elenchi delle sedi scolastiche accreditate per le certificazioni Italiano L2 (Liv. A1, A2, B1, B2) e le reti ad essi eventualmente collegate presenti sul territorio delle dodici province lombarde;
9. garantire la continuità delle procedure di certificazione con gli Enti Certificatori indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
10. assicurare la gestione delle attività corsuali presso i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti individuati quali sedi di certificazione o presso altri CTP/EdA<sup>1</sup> nonché presso istituti e/o enti di formazione presenti sul territorio ed a essi collegati, garantendo che almeno 1/3 delle risorse assegnate sia destinato agli enti locali e al privato sociale per rispondere in maniera flessibile ai bisogni dell'utenza;
11. garantire la realizzazione dei piani di attività secondo il cronoprogramma presentato da ciascuna rete territoriale;
12. assicurare per il tramite del soggetto gestore dei fondi, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale, nell'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Frisi", Via Otranto angolo Via Cittadini 1, Milano 20157, tel. 02-3575716/18, Cod. Fiscale 80127550152, la gestione e il coordinamento amministrativo delle operazioni contabili connesse all'attuazione delle azioni progettuali previste coerentemente con le linee guida ministeriali e in base al riparto definito in base ai criteri concordati con la Regione Lombardia:
  - il 60% per l'attivazione dei corsi e le attività di docenza;
  - il 20% quale accantonamento per la quota di certificazione;
  - il 15% per la gestione amministrativa e il coordinamento a livello territoriale;
  - il 5% del budget assegnato per le attività amministrative, da destinarsi al soggetto gestore dei fondi di cui sopra;
13. provvedere a liquidare alle Scuole Capofila di Rete, a cadenza almeno bimestrale, le quote spettanti, sulla base della presentazione di rendicontazioni contabili compilate a norma di legge e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
14. provvedere a trasmettere la rendicontazione tecnico-contabile intermedia e finale delle spese sostenute per la realizzazione delle attività coerentemente con le linee guida ministeriali e secondo le indicazioni della Regione Lombardia.

---

<sup>1</sup> in attesa di attivazione dei CPIA - Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti, decreto ministeriale del 25 ottobre 2007

La **Fondazione ISMU** - Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità, in raccordo con l'ORIM avrà cura di:

1. individuare e segnalare alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociali i soggetti referenti per il Comitato di Pilotaggio;
2. partecipare agli organismi previsti per la gestione generale del progetto e il coordinamento delle azioni previste;
3. potenziare le attività formative sia generali che specialistiche, rivolte agli insegnanti di L2 per adulti, con percorsi di aggiornamento su glottodidattica, multimedialità e nuove tecnologie e finalizzati alla certificazione, assicurando l'accompagnamento e la supervisione pedagogica dei corsi;
4. promuovere una piattaforma di supporto alla didattica dei corsi, scambio di esperienze, documenti e materiali quale spazio di apprendimento continuo e di sviluppo delle conoscenze attraverso il nuovo sito, sviluppare e aggiornare gli strumenti di funzionamento on line (database, schede di rete territoriale, schede iscrizione on line, ecc.);
5. realizzare le azioni di monitoraggio periodico quali-quantitativo e di verifica e valutazione finale sull'andamento delle attività, sia a livello organizzativo che formativo anche attraverso strumenti *on line*;
6. coinvolgere e coordinare gli Osservatori Provinciali lombardi – OPI - per la promozione delle reti locali di interventi;
7. pubblicizzare l'iniziativa relativamente all'attivazione dei corsi (depliant, locandine, ecc.);
8. gestire i fondi ad essa assegnati e garantire la rendicontazione tecnico-contabile delle spese sostenute per la realizzazione delle attività coerentemente con le linee guida ministeriali e secondo le indicazioni della Regione Lombardia.

Ciascun soggetto sottoscrittore della presente intesa, nello svolgimento delle attività di propria competenza si impegna a:

- rispettare i tempi concordati;
- attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- attivare ed utilizzare appieno e in tempi brevi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente atto per la realizzazione del progetto programmato;
- rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione del progetto;
- diffondere i risultati della sperimentazione in coordinamento con i soggetti sottoscrittori.

#### **Art. 5**

#### **Relazioni stato di avanzamento progetto, relazione finale, monitoraggio e rendicontazione**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione ISMU - Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità di Milano si impegnano altresì ad assicurare la dovuta informazione nei confronti della Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - attraverso la presentazione di rapporti sullo stato di avanzamento delle singole azioni previste, nonché la relazione finale sull'intero progetto descrittiva dell'attuazione delle iniziative realizzate in esecuzione del presente protocollo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e sul conseguimento degli obiettivi previsti.

La relazione finale di cui al precedente comma dovrà essere accompagnata dalle risultanze di monitoraggio sulle azioni realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente protocollo di intesa, coerentemente con quanto indicato dalla linee guida ministeriali.

#### **Art. 6 Individuazione referenti**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione ISMU - Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità indicheranno alla Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale – oltre ai componenti del Comitato di Pilotaggio, i responsabili amministrativi e i referenti per le attività connesse alla realizzazione del Progetto Pilota **“Certifica il tuo Italiano. La lingua per l’inclusione sociale, il lavoro e la cittadinanza – anno 2010/11”**. Le persone indicate dai suddetti Enti seguiranno l'andamento delle diverse fasi di attuazione degli interventi previsti e parteciperanno agli incontri relativi alle attività di monitoraggio e valutazione del progetto pilota.

Per la Regione Lombardia la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale individua quali referenti per il Comitato di Pilotaggio la Dott.ssa Rosella Petrali – Dirigente U.O. Sistema Sociale o suo delegato, la Dott.ssa Clara Demarchi, responsabile dell'u.o. Servizi ed interventi per l'integrazione sociale, la Dott.ssa Ivana Di Lascio – funzionario della Struttura Interventi e Servizi per l'Inclusione Sociale.

#### **Art. 7 Costi e modalità di pagamento**

La Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale riconosce per la realizzazione delle attività previste dal presente protocollo d'intesa un finanziamento complessivo pari a **561.186,00 Euro**, determinato nei seguenti importi:

- A. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia **Euro 463.997,00** di cui 60.000,00 sul fondo regionale e 403.99,00 Euro sul Fondo Statale.
- B. Fondazione ISMU - Fondazione per le iniziative e lo studio sulla multietnicità – **Euro 97.189,00** di cui 34.000,00 sul Fondo regionale e 63.189,00 sul Fondo Statale.

La somma complessiva di cui sopra verrà corrisposta ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità di seguito indicate:

- **50% del contributo** assegnato a seguito di sottoscrizione del protocollo di intesa ovvero dichiarazione da parte del soggetto beneficiario dell'avvio del progetto e la trasmissione del progetto esecutivo e del piano finanziario;
- **45% del contributo** assegnato al raggiungimento del 60% delle azioni previste, previa richiesta e presentazione da parte del soggetto beneficiario alla medesima Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale del rapporto intermedio sullo stato di avanzamento delle attività previste, corredato dalla relazione tecnico-contabile relativamente alle spese sostenute e agli impegni presi;
- **il restante 5%** a titolo di saldo previa richiesta alla medesima Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale da parte del soggetto beneficiario e comunicazione della relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività svolte inerente la descrizione delle iniziative realizzate, accompagnata dal monitoraggio sulle azioni realizzate secondo quanto indicato dalle linee indicate nell'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste e relativa documentazione contabile.

**Art. 8**  
**Durata del progetto**

L'attività relativa al progetto si realizza entro 18 mesi a decorrere dalla data di registrazione dell'impegno da parte del Ministero ovvero dal 10 febbraio 2010 al 10 agosto 2011, salvo eventuale proroga richiesta ed accolta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Art. 9**  
**Arbitrato**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente Protocollo d'intesa si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

**Art. 10**  
**Registrazione e spese contrattuali**

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto alla registrazione, le cui spese sono a carico dei sottoscrittori del presente atto, ed è prodotto in 4 esemplari:

- uno viene conservato presso la Giunta regionale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale,
- uno presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia,
- uno presso la Fondazione Ismu,
- uno per la Giunta Regionale, Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura Centrale Contratti.

**Articolo 11**  
**Trattamento dati personali**

I soggetti firmatari:

- dichiarano di essere consapevoli che i dati che trattano nell'espletamento del servizio sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si obbligano a ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- si impegnano ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto regionale 5709 del 23 maggio 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.

La Fondazione Ismu e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

- si impegnano a nominare e comunicare alla Regione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- si impegnano a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento dei dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegnano a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;



- consentono l'accesso della Regione o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.  
Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Milano, 28 aprile 2010

Letto confermato e sottoscritto:

Regione Lombardia - Direzione Generale  
Famiglia e Solidarietà Sociale  
Dr. Umberto Fazzone

---

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Dr. Giuseppe Colosio

---

Fondazione ISMU  
Dr. Paolo Raineri

---